

Tarcento, frane di Natale: dalla Regione 200 mila euro

Messaggero Veneto — 06 gennaio 2010 pagina 15 sezione: UDINE

TARCENTO. Duecentoventimila euro per le tre frane che, nella giornata di Natale, hanno interessato il Tarcentino: questo è quanto ha deliberato la Regione per venire incontro all'emergenza che sussiste nei tre punti interessati. Due frane sono ubicate nella frazione di Sedilis, dove rimane chiusa, in corrispondenza di un vasto smottamento, l'ultimo tratto di via Bernadia su cui incombe una frana, fortunatamente la circolazione può avvenire attraverso una strada alternativa. La seconda frana ha reso percorribile soltanto a senso unico alternato via val Ronchi, dove la carreggiata è stata "mangiata" da una frana. La terza situazione, in borgo Beorchian, viene monitorata ma non ha portato alla chiusura della via d'accesso alla località. Tutte le frane vengono monitorate costantemente a cura dei volontari della protezione civile tarcentina, coordinati da Giancarlo Cecconi, e dal geologo, a quelle citate si aggiunge quella di via Riviera, a Coia, dove sono stati avviati i lavori di mezza in sicurezza. «La somma che ci è stata preannunciata – spiega il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici Giancarlo Cruder – non basterà per i progetti definitivi, ma è senz'altro un inizio. Va rimarcata anche l'encomiabile prontezza con cui questi soldi sono stati erogati». A Montenars infine, dove dal 25 dicembre è irraggiungibile in auto la località di Cretto di Sotto, sono già stati avviati, a cura della Mario Venuti impresa, i lavori per costruire una pista alternativa al percorso stradale. L'unica via d'accesso al borgo, via val Zimor, infatti, era interrotta a monte della località per una frana e a valle per un cantiere che metteva in sicurezza un altro smottamento. Barbara Cimbaro